

il Ticino

Sport Pavese



Rinnovato l'accordo con l'HYC: la "basket school" di Fabio Di Bella sarà società satellite

Basket - L'Omnia riceve Mestre, vincere per dimenticare Vicenza



DI MIRKO CONFALONIERA

L'imperativo è ripartire subito, già dopodomani in casa contro il Basket Mestre (PalaRavizza, ore 18.00). Ci scuserà qualcuno se ai (tanti) tifosi accorsi domenica passata in quel di Vicenza non è piaciuta la sconfitta contro la locale Tramarossa. L'Omnia è stata allestita quest'estate con i migliori giocatori di serie B (e non solo) in circolazione e una squadra così non può permettersi di lasciare due punti ai seppur volenterosi biancorossi, che hanno vinto più che altro sfruttando le ingenuità pavese, soprattutto

	PTI	G	V	P
Rucker Sanve San Vendemiano	2	1	1	0
Antenore Energia Padova	2	1	1	0
Tramarossa Vicenza	2	1	1	0
Pontoni Falconstar Basket Monfalcone	2	1	1	0
Vaporant Bernareggio	2	1	1	0
LTC Sangiorgese Basket	2	1	1	0
Gordon Nuova Pallacanestro Olginate	2	1	1	0
Gimar Basket Lecco	2	1	1	0
Elachem Vigevano	0	1	0	1
Coelsanus Robur et Fides Varese	0	1	0	1
Omnia Basket Pavia	0	1	0	1
Pallacanestro Crema	0	1	0	1
Corona Platina Piacenza MG.Kvis	0	1	0	1
Gilbertina Soresina	0	1	0	1
Vega Mestre	0	1	0	1
Juvi Ferraroni Cremona 1952	0	1	0	1

tutto quelle dell'ultimo minuto di gioco. A sei secondi dalla fine Pavia aveva una rimessa tutta sua per provare a centrare il canestro della vittoria, sul 67-67, o alla meno peggio trascinare il match ai supplementari. Palla persa e sacrilego canestro sulla sirena dei padroni di casa. Tuttavia, la sconfitta è figlia di tre quarti di gara dove l'Omnia non è riuscita a chiudere i conti (era in vantaggio di 13 punti all'inizio del secondo quarto) ma, an-

zi, si è fatta recuperare e superare nel beffardo finale. Tanta rabbia fra i giocatori in campo per la sconfitta, ma anche per la cinquantina di tifosi accorsi da Pavia, che hanno incitato la squadra per novanta e passa minuti (manco fosse una finale play-off) e che, smaltita l'euforia dei locali, hanno ricevuto perfino gli applausi dai giocatori di Vicenza, passati sotto il settore ospite a complimentarsi sinceramente per il tifo biancazzurro. Domenica in via Treves arriva un'altra squadra veneta, che però domenica scorsa ha preso 15 punti in casa da Olginate. Non ci saranno scusanti, Pavia deve vincere, perché Pavia quest'anno è una squadra che deve stare ai piani alti della classifica di B. Aspettando di vedere la reazione dei ragazzi di coach Baldiraghi, buone notizie arrivano dal settore giovanile. Here You Can e Omnia Basket Pavia hanno rinnovato la collaborazione per una nuova stagione sportiva: la prima (la "Basket School" creata da Fabio Di Bella nel 2011) sarà società satellite dell'Omnia. Nel pomeriggio delle partite casalinghe della prima squa-

Calcio - Per l'Fc Pavia un insolito derby contro l'Accademia Pavese

Settimana di derby per l'Fc Pavia, che dopo aver affrontato la Vogherese in Coppa Italia, domenica alle ore 15.30 riceverà l'Accademia Pavese di San Genesio. Un "derby" atipico, che mai si sarebbe pensato di giocare. Invece, per le note vicende sportive degli ultimi mesi, gli azzurri (che giocano sul "neutro" di Trezzano sul Naviglio) precipitati in Eccellenza, dopodomani riceveranno in "casa" la squadra del suo sobborgo di quasi 4 mila abitanti. Tutto questo mentre non si placano le vicende extra-calcistiche. In data 18 ottobre si terrà la vendita all'asta dello storico marchio dell'A.C. Pavia (dichiarato fallito e radiato dalla FIGC nell'estate 2016 dopo la gestione cinese). I tifosi appartenenti al gruppo ultras dei "Sioux" stanno provando a sensibilizzare la cittadinanza per acquisire il marchio "per salvaguardare la nostra storia", come si legge in un comunicato stampa, perché "chiunque in futuro voglia acquistarlo dovrà passare dalla nostra gente, dimostrando di avere intenzioni limpide". Si lavora, pertanto, perché "il marchio storico finisca nelle mani dei suoi tifosi e non di affaristi e speculatori". La raccolta della somma si terrà in due modi: passando dalla sede dei tifosi in via Montegrappa 22/A nei giorni di apertura, oppure attraverso una campagna di crowdfunding online (per info consultare le pagine FB "La Voce della Palude"). Classifica del girone A di Eccellenza dopo 4 giornate: Settimo Milanese e Rhodense 10; Busto 9; FC Pavia, Vogherese, Alcione Milano 8; Verbanò 7; Varesina 6; Sestese, Calvairate, Castanese 4; Lazzate, Accademia Pavese 3; Vergiatese, Fenegrò 2; Mairano 0. (m.c.)

dra di Pavia si terrà, per il terzo anno consecutivo, la "HYC Cup", che ha come obiettivo quello di far crescere i giovani atleti, portandoli a confrontarsi tra loro e a imparare a vivere il match. Quando alle ore 18 delle domeniche di campionato scenderanno in campo i giocatori dell'Omnia, questi si schiereranno sul parquet insieme con i piccoli atleti HYC e nell'intervallo torneranno le mitiche cheerleaders, che animeranno i momenti di sospensione di gioco. "La collaborazione con Omnia continua a essere un punto fermo del nostro programma - spiega Paola Di Bella, presidente di HYC - Non dimentichiamoci che la nostra missione è quella di creare e diffondere la passione per il basket e si-

curamente, avere la possibilità per le nostre famiglie e per i nostri atleti di assistere a partite di campionati senior come quello di serie B, è molto importante. Ci saranno partite minibasket prima della partita della domenica, presentazione delle nostre squadre durante l'intervallo, esibizioni delle nostre cheerleaders; insomma, un programma sinergico e interessante per vivere insieme la pallacanestro". Gli fa eco Giovanni Perruchon, amministratore unico e comproprietario dell'Omnia Basket: "Il rapporto con HYC è per noi fondamentale e di stretta collaborazione. Spero nei prossimi anni si possa incrementare, visto che abbiamo intenzioni e interessi comuni verso la pallacanestro".

Basket C2 Edimes, esordio con rimpianto

DI MIRKO CONFALONIERA

La partita d'esordio di domenica scorsa in serie C/2 della Sanmaurense ha coinciso con una sconfitta. Sul parquet di Gorla Maggiore i biancorossi di coach Beretta hanno disputato due sprazzi di partita molto importanti, accumulando anche vantaggi consistenti, ma si sono arenati sul finale. L'inizio è stato molto promettente, con un paio di traccianti di Fossati, che hanno

scavato il primo solco sul 19-7 per l'Edimes, in vena di mostrare anche un ottimo piglio difensivo. Nel secondo quarto la Virtus Olo-na ha trovato il canestro con più continuità e ne ha approfittato per rientrare. Stesso svolgimento anche a cavallo tra il terzo e l'ultimo quarto. La Sanmaurense è entrata negli ultimi 5' di partita con una decina di punti di vantaggio, ma invece di riuscire a gestirli ha lasciato che la verve degli avversari abbia avuto il so-

pravvento per il 63-60 finale. "Secondo me domenica scorsa abbiamo giocato una buona partita - ha commentato Teto Poggi, ala della squadra biancorossa - Siamo stati avanti nel punteggio sia nel primo quarto che nell'ultimo, quando eravamo a +11 a sette minuti dalla fine". Poi cos'è successo? "Sicuramente abbiamo pagato un po' lo scotto del noviziato, soprattutto per quanto riguarda alcuni giocatori che sono al primo an-

no in questa categoria. I lo-



cali sono stati più esperti e il fatto di aver giocato in casa sicuramente li ha aiutati, mentre noi ci siamo un po' disuniti, crollando alla fine". Come giudica questa squadra dopo l'ottimo precampionato settembrino e dopo la gara d'esordio di domenica scorsa? "Secondo me la squadra è buona: io sono arrivato quest'estate, ma la squadra è formata da uno zoccolo duro che la passata stagione ha stravinto una serie D perdendo solo tre partite in tutta la stagione. Questa Edimes può fare sicuramente bene e domenica scorsa l'abbiamo dimostrato, perché alla fine l'abbiamo persa noi quella partita. Se avessimo portato a casa i due punti, sicuramente non ci sarebbe stato nulla da ridire". Gli obiettivi dichiarati, ormai risaputi, sono quelli di consolidarsi in serie C/2: un giocatore di talento come lei, con esperienze importanti (giovanili Nuova Pall. Pavia, Gambolo in C2, Mortara in D, Castelnuovo in D, Serravalle in C2 e C1), cosa ne pensa? "Per me l'obiettivo sono i girarci intorno. Noi possiamo abbondantemente arrivare fra le prime otto del girone. Poi si vedrà cosa accadrà, ma io sicuramente non gioco per la salvezza". Questa sera al PalaRavizza (ore 21.15) arriva Settimo Milanese: è il grande debut-

to in casa di questa storica serie C conquistata pochi mesi fa. Cosa ci dice a riguardo? "Io ho giocato gli ultimi quattro anni in Piemonte e la C2 lombarda purtroppo non la conosco benissimo. Settimo ha perso in casa la gara d'esordio, ma è comunque una buona squadra e stasera verrà in via Treves per far bene. Sarà una bella partita, perché sia noi che loro vorremo riscattare le sconfitte della prima giornata. Sono convinto che noi possiamo dare meglio in casa che in trasferta, perché giocare al PalaRavizza è un vantaggio, poiché è un campo particolare e non la solita 'palestrona' che trovi in C regionale. I nostri tifosi ci hanno seguito anche in pre-season, quindi sicuramente un po' di gente ci sarà stasera e per noi non potrà che essere uno stimolo in più".

Il giornalista Filippo Grassia ha intervistato Stefano Domenicali, già direttore sportivo Ferrari

Maria Elena Rondi e Aldo Lazzari alla serata di cultura sportiva organizzata dal Panathlon Club Milano

Invitato da mio fratello Ilario, neo socio del Panathlon Club Milano, ho partecipato alla serata di cultura sportiva e conviviale svoltasi all'accogliente e raffinato Centro Porsche Milano Est in via Rubattino. Il noto giornalista sportivo Filippo Grassia, presidente del Club milanese, ha intervistato Stefano Domenicali. Già direttore sportivo della Ferrari dal 2008 al 2013, ha ottenuto con la "rossa" soddisfacenti risultati. Il 14 aprile 2014 dopo 23 anni di onorato servizio in Ferrari in vari settori, Domenicali rassegna le dimissioni in seguito alla perdurante crisi di

risultati in pista (un solo titolo costruttori e nessun titolo piloti conquistato in 6 anni). Entra a far parte di Audi, mentre nel febbraio 2016 viene nominato presidente e amministratore delegato di Lamborghini. Alla piacevole serata ha partecipato anche la socia del Panathlon Club Pavia Maria Elena Rondi, Coordinatore Tecnico di Riabilitazione Equestre, Istruttore Tecnico di Equitazione del Comitato Italiano Paralimpico che ha ricevuto dal presidente del Panathlon Club Milano Filippo Grassia il gagliardetto del Club.

Aldo Lazzari

